



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

397/2024 del 14/03/2024

OGGETTO **Presenza d'atto del recesso dal contratto di comodato d'uso da parte dell'Associazione Italiana Disabilità Malattie Rare Lotta al Bullismo odv di un locale posto al piano terra dell'immobile di proprietà comunale sito a Cremona in Via Catalafimi n. 2.**

Settore SETTORE URBANISTICA, COMMERCIO ARTIGIANATO, SUAP, SUE, AREA VASTA

Servizio Servizio Tecnico Patrimonio

IL DIRETTORE

PREMESSE 1) Determinazione Dirigenziale n. 314/2020 del 11/03/2020 avente per oggetto "Approvazione schema di comodato all'Associazione Nazionale Sclerosi Multipla e Malattie Rare e Lotta al Bullismo, in condivisione con l'Associazione C.C.S.V.I. nella Sclerosi Multipla, di locali posti al piano terra dell'immobile di proprietà comunale denominato "Cascina Ghisiotto" sito a Cremona in via Catalafimi n. 2, catastalmente individuato al fg. 45 mapp. 223 sub 502/parte, 503/parte e 505. (Periodo 1° marzo 2020 – 29 febbraio 2032)".

2) Pec prot 102191/2023 del 27/12/2023 con la quale l'Associazione comunica il recesso dal contratto di comodato d'uso del locale assegnato a partire dal 30 marzo 2024 nel rispetto dei tre mesi di preavviso.

3) Nota di riscontro e di presa d'atto della rinuncia alla concessione del 28 febbraio 2024

MOTIVAZIONE 1) L'Associazione Italiana Disabilità Malattie Rare Lotta al Bullismo odv, titolare del comodato d'uso del locale di proprietà comunale di via Catalafimi 2, ha presentato nota per la risoluzione dal contratto in data 27 dicembre 2023 in quanto non più interessata all'utilizzo del locale medesimo.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

pag. 1/2

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **MASSERDOTTI MARCO**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Gianfranco Baronio**

Pratica trattata da **D'Auria Matteo**

**PRE-VERIFICHE
CONTABILI**

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Regolamento Comunale per l'affidamento a terzi di beni di proprietà Comunale

DETERMINA

DECISIONE

Prendere atto del recesso anticipato dal contratto di concessione da parte dell'Associazione Italiana Disabilità Malattie Rare Lotta al Bullismo odv.

Dare atto, come previsto dall'art. 12 del contratto di comodato, che: "In ogni caso di recesso anticipato della parte comodataria, l'imposta di registro per la risoluzione del contratto sarà a suo carico."

EFFETTI

- 1) l'immobile tornerà disponibile per l'Amministrazione Comunale che potrà affidarlo ad altri soggetti secondo quanto previsto dal "Regolamento Comunale per l'affidamento a terzi di beni di proprietà Comunale".
- 2) Il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione per la trasparenza, ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.